

G.A.L. MontagnAppennino S.c. a r.l.

REGIONE TOSCANA “PSR 2014/2020 MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Nr. 27/2019 del 16/01/2019

Oggetto:	Bando PIT: Profilo membri della Commissione per la Valutazione delle istanze presentate
-----------------	--

Sono rispettivamente presenti ed assenti e partecipano alla votazione i Consiglieri:

Membro	Espressione	Presente	Assente	Favorevole	Contrario	Astenuto
Lauri Marina Presidente	Pubblica	X		X		
Bonfanti Andrea Vice Presidente	Pubblica	X		X		
Fantini Maurizio	Pubblica		X			
Ceccarelli Marco	Privata	X		X		
Ciniero Giovanni	Privata	X		X		
Dini Luca	Privata		X			
Focacci Alberto	Privata	X		X		
Signorini Duccio	Privata	X		X		

Per il Collegio sindacale è presente:

Membro	Presente
Cassettai Stefano	X

Regione Toscana PSR 2014/2020 METODO LEADER	
Misura	19
Sottomisura/operazione	PIT

PROPONENTE
RTA Stefano Stranieri

ALLEGATI N 1
ALLEGATO A /

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'Art. 2 dello Statuto della società MontagnAppennino scarl;
- Visto gli Art.li 32-33-34-35 del Reg. (UE) n. 1303/13;
- Visto gli Art.li 42-43-44- del Reg. (UE) n. 1305/13;
- Visto la DGR n. 1381/17 di presa d'atto del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. 7705 C(2017) del 14/11/2017, relativi allegati e s.m.i.;
- Visto la scheda di Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" PSR 2014-2020 Regione Toscana;
- Visto le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale" approvate nella Conferenza Stato Regioni del 11/02/2016, punto 3.2 "Costi di Investimento Materiali ed Immateriali" e Scheda "Leader e CLLD";
- Visto il Decreto n. 1730 del 04/04/2016 pubblicato sul suppl. n. 60 al BURT n. 16 del 20/04/2016 di "Approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo locale" e relativi allegati;
- Visto il Decreto 65 del 154/06/2018 di ARTEA relativo alle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento s.m.i.;
- Vista la SISL presentata alla Regione Toscana in risposta al bando approvato con Decreto 1730 del 04/04/2016;
- Visto il Decreto 11311 del 28/10/2016 di riconoscimento come Gal e di ammissibilità della SISL presentata da MontagnAppennino scrl;
- Vista la DGR n. 1243 del 5 dicembre 2016 allegato E che approva la SISL presentata dal GAL MontagnAppennino e pubblicata sul supplemento n 175 parte II del Burt n 48 del 29/11/2017;;
- Visto il verbale dell'assemblea dei soci del 21/02/2018 di approvazione del bando PIT;
- Vista la comunicazione di nullaosta alla pubblicazione del bando PIT della Regione Toscana n. AOOGR_0446518_2018-09-26 ;
- Vista la pubblicazione del bando PIT agli albi degli Enti locali del territorio eligibile del GAL MontagnAppennino, il comunicato sulle testate giornalistiche locali anche online, la pubblicazione sui BURT n. 40 parte III del 03/10/2018, n. 41 del 10/10/2018 n. 49 del 05/12/2019, sul sito del GAL MontagnAppennino www.montagnappennino.it e sul portale della Regione Toscana;

Visto e considerato quanto sopra all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto riportato nell'allegato A);
- 2) Di delegare il RTA Stefano Stranieri alla richiesta dei curriculum e dichiarazione di conflitto di interessi.

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Marina Lauri

IL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO

F.to RTA Stefano Stranieri

ALLEGATO A alla DELIBERA 27 DEL 16.01.2019

PROFILO MEMBRI DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE SUL BANDO N. 3 PIT

PREMESSA

La partecipazione a processi di istruttoria e/o di concessione nell'ambito della programmazione LEADER e del nostro regolamento interno è subordinata alla verifica di eventuali conflitti di interesse anche ai sensi del Reg. (UE) 907/2017 e del Codice di Comportamento della Regione Toscana (DGRT n.34/2014 recepito nel regolamento interno del GAL per quanto applicabile alla figura societaria).

La presenza di eventuali conflitti di interesse comporta l'astensione preventiva da qualsiasi ruolo decisionale nel procedimento relativo al soggetto interessato dal conflitto di interessi.

La dichiarazione ai sensi della L. 445/00 da rilasciare al momento della candidatura (solo per quanto concerne gli Enti e partner diretti di cui all'allegato A) e all'insediamento della commissione, sviluppa i seguenti punti:

1. di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti di collaborazione o consulenza, comunque denominati, in qualunque modo retribuiti con i seguenti soggetti (indicare il nominativo): ...
2. né il sottoscritto, né, per quanto di mia conoscenza, parenti o affini entro il secondo grado, né *eventuali conviventi* del sottoscritto hanno tutt'ora rapporti finanziari con i soggetti di cui al punto 2;
 - che i soggetti di cui al punto 2: non hanno interessi in attività o decisioni inerenti le competenze del GAL MontagnAppennino, per quanto riguarda le pratiche a me affidate.
3. di astenermi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti all'incarico in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado, impegnandomi a segnalare, ogni situazione di conflitto riguardante interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali;
4. di astenermi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali lo scrivente abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui lo scrivente o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti di cui lo scrivente sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di società o stabilimenti di cui sia amministratore o dirigente, impegnandomi ad astenermi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

CARATTERISTICHE DEL PIT

Il PIT ha la caratteristica di coinvolgere in un'unica Istanza, presentata sul sistema ARTEA, sia soggetti pubblici che privati del territorio eligibile della nostra SISL. Il PIT può pertanto comprendere progetti

di Enti pubblici e privati, sia come partner diretti (che realizzano investimenti e sui quali richiedono il contributo) che come partner indiretti (che hanno un ruolo nel PIT senza effettuare investimenti). Questo vuol dire che come Enti Pubblici (Comuni e Unioni), praticamente quasi tutti gli Enti hanno presentato Istanza sul bando PIT, più un numero indefinito di aziende ed altri soggetti come Associazioni di Categoria, Associazioni dei vari settori, Pro Loco, Enti Parco, etc.. L'elemento che sicuramente definisce in prima istanza la platea dei potenziali soggetti determinanti conflitti di interesse è rappresentato dagli Enti Locali che nei fatti rappresentano il territorio eligibile della nostra SISL. Si viene perciò a determinare la condizione che chiunque abbia avuto rapporti di lavoro con gli Enti Locali del nostro territorio (punto 1 della dichiarazione di conflitto di interessi) o ricada nelle condizioni di cui ai punti 2 e 3 della dichiarazione, si verrebbe a trovare nella situazione di conflitto di interessi se membro della commissione di istruttoria e pertanto non candidabile.

PROFILO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PIT

POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI

Di conseguenza alla precedente considerazione che chiunque abbia avuto rapporti di lavoro e collaborazione anche non retribuiti con gli Enti Locali del territorio eligibile, o presentasse situazioni di dipendenza, si verrebbe a trovare nella situazione di conflitto di interessi se membro della commissione di valutazione. Pertanto, si viene a definire la condizione base inderogabile, al fine del corretto funzionamento della commissione di istruttoria e della imparzialità del suo operato che i membri della commissione, oltre a non ricadere nei casi previsti dalla dichiarazione in merito al conflitto di interessi, non siano residenti nel territorio eligibile della nostra SISL.

COMPETENZE

La caratteristica del PIT è quella di una progettazione integrata d'area, pertanto di un progetto complesso che intorno ad un obiettivo strategico per quel territorio, raggruppa una serie di attori pubblici e privati, che con i loro investimenti o il loro apporto, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo proposto, che l'iter di costruzione del PIT si basa sui principi della concertazione e del vincolo di scopo fra i soggetti aderenti, che gli elementi qualificanti del PIT non sono tanto di carattere tecnico progettuale con verifica di elaborati, computi, spese al fine del raggiungimento di obiettivi economici della singola azienda, ma di carattere programmatico al fine della verifica della qualità della analisi punti di forza e debolezza, della soluzione strategica individuata, al processo di costruzione del partenariato, all'idoneità e adeguatezza di questo e dei propri investimenti al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PIT e alle modalità di gestione e coordinamento in fase di attuazione ed alla qualità del "contratto" fra i partner.

Pertanto le competenze necessarie nella valutazione dei PIT non sono tanto tecnico economiche per l'analisi di progetti di investimento, ma piuttosto di **valutazione di progetti complessi con finalità strategiche d'area, intersettoriali e integrati fra pubblico e privato.**

Altro elemento di competenza è inerente **l'ambito dello sviluppo rurale, delle politiche a favore delle aree svantaggiate o periferiche (LEADER, SNAI, FLAG), o su programmi comunitari tipo INTERREG, Transfrontaliero, HORIZON etc., oppure su reti di imprese, progetti di cooperazione etc, comunque su progettualità complesse che prevedono l'interazione fra soggetti diversi.**

NOMINA MEMBRO DI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PIT

Il CdA del GAL esprime una serie di nominativi che saranno invitati alla presentazione dei curriculum e delle dichiarazioni di conflitto. Il CdA del GAL, provvederà alla nomina dei 3 membri e del membro supplente nel rispetto delle situazioni di conflitto di interesse dichiarate e/o comunque considerate tali per conoscenza diretta dai membri del CdA, delle competenze professionali e titoli e dell'attinenza del curriculum rispetto al profilo approvato con questo documento.

SINTESI REFERENZE MEMBRO DI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PIT

L'ambito di reperimento delle figure esaurienti il profilo illustrato possono essere:

- Liberi professionisti;
- Personale di Enti pubblici;
- Figure del mondo universitario, istituti di ricerca, fondazioni, accademie, in settori pertinenti.

Le referenze che il membro della commissione deve presentare sono:

- a) Residenza fuori dal territorio eligibile della nostra SISL;
- b) Assenza di conflitto di interessi con gli Enti di cui all'allegato A;
- c) Adeguate competenze, professionali per titoli e curriculum.